



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per il controllo dei bilanci

2009/2115(DEC)

2.2.2010

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente
per l'esercizio 2008
(C7-0186/2009 – 2009/2115(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatrice: Véronique Mathieu

INDICE

	Pagina
1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	3
2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	6

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2008 (C7-0186/2009 – 2009/2115(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Agenzia¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ...(0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990, sull'istituzione dell'Agenzia europea dell'ambiente e della rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale³, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (versione codificata)⁴, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A7-0000/2010),
1. concede il disarcio al direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente sull'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2008;
 2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne

¹ GU C 304 del 15.12.2009, pag. 60.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 120 dell'11.5.1990, pag. 1.

⁴ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

costituisce parte integrante, al direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2008 (C7-0186/2009 – 2009/2115(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Agenzia¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ...(0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990, sull'istituzione dell'Agenzia europea dell'ambiente e della rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale³, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (versione codificata)⁴, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A7-0000/2010),
1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2008;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

¹ GU C 304 del 15.12.2009, pag. 60.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 120 dell'11.5.1990, pag. 1.

⁴ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2008 (C7-0186/2009 – 2009/2115(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Agenzia¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ...(0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990, sull'istituzione dell'Agenzia europea dell'ambiente e della rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale³, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (versione codificata)⁴, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A7-0000/2010),
- A. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte") indica di aver ottenuto la dichiarazione di ragionevole certezza che i conti annuali dell'esercizio 2008 sono affidabili e che le relative operazioni sono legittime e regolari,

¹ GU C 304 del 15.12.2009, pag. 60.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 120 dell'11.5.1990, pag. 1.

⁴ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

- B. considerando che il 23 aprile 2009 il Parlamento ha concesso il discarico al direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2007¹ e che, nella sua risoluzione che correda la decisione di discarico, il Parlamento europeo ha constatato segnatamente carenze nella gestione delle convenzioni con i centri tematici europei e ha chiesto all'Agenzia di rispettare pienamente le procedure di appalto,

Prestazioni

1. prende atto del carattere estremamente positivo delle principali conclusioni figuranti nella valutazione esterna delle agenzie decentralizzate dell'UE commissionata dalla Commissione nel 2009; si congratula in particolare con l'Agenzia per aver messo a punto un efficace sistema di gestione articolato per attività, un programma di lavoro pluriennale, una tabella di marcia equilibrata munita di indicatori nonché un sistema di controllo integrato della gestione che contribuiscono a rendere efficiente la gestione dell'agenzia;
2. rileva che anche un'altra valutazione esterna indipendente della strategia quinquennale 2004-2008 dell'Agenzia ha dimostrato la sua capacità di conseguire gli obiettivi e soddisfare i suoi beneficiari;
3. chiede all'Agenzia di continuare a far emettere regolarmente (ossia ogni 5 anni) una valutazione esterna indipendente, fondata sul regolamento di base e i programmi di lavoro adottati dal consiglio di amministrazione; invita pertanto l'Agenzia a tenere informata l'autorità di discarico dell'evoluzione della prossima valutazione esterna concernente il periodo 2009-2013;
4. chiede all'Agenzia di presentare una tabella comparativa, da allegare alla prossima relazione della Corte, sulle realizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio di discarico in esame e quelle effettuate nel corso dell'esercizio precedente onde consentire all'autorità di discarico di valutare meglio l'efficienza dell'Agenzia da un anno all'altro;
5. prende atto del rilievo della Corte in merito alle convenzioni di sovvenzioni concluse dall'Agenzia e chiede di fornire maggiori chiarimenti sulle ore di lavoro imputate dai partner; sottolinea che per ridurre il rischio di pagamenti indebiti, i beneficiari dovrebbero ricevere istruzioni più precise in materia di calcolo dei tassi d'imputazione e si dovrebbe stabilire un chiaro rapporto tra i costi imputati e i costi stimati figuranti nei piani di realizzazione;

Contratto di locazione

6. prende atto del rilievo della Corte, la quale constata che avrebbe dovuto essere organizzata una gara d'appalto per l'aggiudicazione della ristrutturazione dei locali affittati dall'Agenzia invece di pagare le prestazioni di un'impresa scelta dai proprietari dell'edificio;

¹ GUL 255 del 26.9.2009, pag. 180.

Audit interno

7. prende atto del fatto che a partire dal 2006 l'Agenzia ha implementato 9 delle 27 raccomandazioni del Servizio di audit interno (SAI); rileva che 5 delle 17 raccomandazioni che non sono state ancora implementate sono considerate "importantissime" e riguardano la gestione delle sovvenzioni (per quanto riguarda la messa a punto di circuiti finanziari, la promozione di controlli/verifiche delle sovvenzioni sul campo e il controllo e il monitoraggio dell'implementazione delle sovvenzioni) nonché l'implementazione delle norme di controllo interne (per quanto riguarda la determinazione di posti sensibili e il miglioramento del sistema contabile);

o
o o

8. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che corredano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del xx aprile 2010 sull'efficienza, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.